

In Italia il Ministero della (nostra) Salute non obbliga chi imbottiglia l'acqua a dichiarare quanto arsenico contiene

Quanto arsenico c'è nell'acqua minerale?

Si discute sui limiti di 10, 20 o 50. Ma l'arsenico non dovrebbe proprio esserci

Stefano Carugno

Il Ministero della Salute italiano sembra più interessato a chiedere ulteriori proroghe del limite massimo di arsenico consentito nelle acque potabili, piuttosto che imporre sistemi di controllo delle quantità di arsenico che siamo costretti ad ingerire ogni giorno. Si lotta sul limite dei 10 o 20 microgrammi per litro, ma molti medici sono perentori: "L'arsenico non ci deve proprio essere nell'acqua e negli alimenti". L'arsenico inorganico si assorbe subito dopo l'ingestione e si distribuisce in quasi tutti gli organi del nostro corpo. L'arsenico inorganico è classificato come elemento cancerogeno certo, specialmente per i tumori alla vescica, alla



pelle, ai polmoni. Sul limite oltre il quale può essere pericoloso si discute, ma certo è che l'unico limite sicu-

ro è zero. Per questo l'abbassamento dei livelli di arsenico nell'acqua deve essere una priorità continua, anche

dopo che si è riusciti a portarlo sotto i fatidici 10 microgrammi per litro. L'arsenico che contamina le acque può essere di origine "naturale" cioè assorbito dalle rocce, oppure "umana": ad incrementare l'arsenico nell'acqua, ma anche nell'aria e nel terreno ci pensano le centrali elettriche a carbone e a gas, le fonderie, i gas di scarico di auto e aerei, gli inceneritori, i pesticidi, i fitofarmaci e i fertilizzanti usati in agricoltura.

L'unica vera difesa per il cittadino è conoscere il contenuto di arsenico nell'acqua e nei cibi da consumare, ma qui la legge italiana non ci aiuta, visto che non obbliga nemmeno le acque minerali a scrivere sulle etichette il contenuto di arsenico. Le

aziende che imbottigliano le acque minerali fanno analisi continue e sono obbligate ad interrompere l'imbottigliamento se il livello di arsenico dovesse superare il limite dei 10 microgrammi/litro. Naturalmente dobbiamo fidarci. Comunque i risultati di queste analisi sembrano introvabili e il Ministero della Salute (la nostra salute) non fa nulla per pubblicizzarli.

Rispetto ai dati che riportiamo qui sotto, può essere che nel frattempo i valori dell'arsenico in alcune marche di acque minerali siano mutati, ma il cittadino come fa a saperlo?

Per le acque minerali, insomma, ci vorrebbe più trasparenza!

Molte marche di acqua minerale contengono più arsenico di quella del rubinetto

Contenuto di arsenico in µg/l (microgrammi per litro)

Acetosella	Campania	0,884	Fonte Vela	Emilia Romagna	0,038	Pura	Sardegna	0,215
Acqua di Nepi	Lazio	5,710	Fonte Ventasso	Emilia Romagna	0,291	Pureland	Lombardia	0,033
Acqua Fabia	Umbria	0,404	Fontedoro	Calabria	0,023	Quercetta	Sardegna	0,206
Acqua Fabiaviva	Umbria	0,277	Fontemargherita	Veneto	0,133	Recoaro	Veneto	0,054
Acqua Light	Sardegna	0,035	Fontenoce	Calabria	0,102	Rocce Sarde	Sardegna	0,020
Acqua Silva	Toscana	0,575	Fonteviva	Toscana	0,153	Rocchetta	Umbria	0,198
Allegra	Lombardia	0,208	Fonti San Fermo	Emilia Romagna	0,042	S. Giorgio	Sardegna	0,181
Alpe Guizza	Piemonte	0,496	Frasassi	Marche	0,226	S. Leonardo	Sardegna	0,034
Alpi Cozie	Piemonte	1,040	Frisia	Lombardia	5,640	S. Rosalia	Sicilia	0,098
Alta Valle del Trebbia	Liguria	0,080	Funte Fria	Sardegna	5,690	S'Abba	Sardegna	0,035
Alte Vette	Piemonte	0,407	Futura	Calabria	3,290	San Benedetto	Veneto	0,468
Alturo	Sardegna	0,040	Gaia	Marche	0,248	San Bernardo	Piemonte	0,489
Angelica	Umbria	0,183	Galvanina	Emilia Romagna	0,162	San Francesco	Lombardia	0,427
Balda	Lombardia	4,610	Gaudianello	Basilicata	0,619	San Martino	Sardegna	4,230
Bernina	Lombardia	0,347	Gaverina	Lombardia	0,042	San Pellegrino	Lombardia	1,380
Boario	Lombardia	0,056	Gerasia	Sicilia	2,230	San Zaccaria	Trentino Alto Adige	0,778
Boschetta	Sardegna	2,070	Gocchia Blue/Frasassi	Umbria	0,269	Sandalia	Sardegna	0,650
Bracca	Lombardia	1,060	Gocchia di Carnia	Friuli Venezia Giulia	0,154	Sangemini	Umbria	0,204
Bracca-nuova fonte	Lombardia	0,660	Gocchia Viva	Toscana	0,611	Sant'Angelo	Sardegna	0,280
Calabria	Calabria	0,212	Guizza	Veneto	0,428	Sant'Anna	Piemonte	1,310
Candida	Sardegna	5,410	Isola Antica	Sardegna	7,440	Sant'Anna di Vinadio	Piemonte	5,220
Casteldelci	Marche	0,038	Kaiserwasser	Trentino Alto Adige	0,078	Sant'Antonio	Lombardia	0,475
Cavagrande	Sicilia	1,450	Lauretana	Piemonte	0,019	Santa Clara	Liguria	0,082
Cerella 1	Emilia Romagna	0,142	Lavaredo	Trentino Alto Adige	0,103	Santa Corina	Lombardia	0,535
Certosa	Calabria	0,040	Leggera	Basilicata	4,650	Santa Croce 1	Abruzzo	0,124
Cimè Bianche	Piemonte	0,798	Leonardo primaluna	Lombardia	2,960	Santa Lucia	Sardegna	2,500
Cintoia	Toscana	0,083	Lete	Campania	0,759	Santa Maria	Sicilia	0,369
Claudia	Lazio	0,059	Levia	Sardegna	0,202	Santafiara	Toscana	0,867
Col Fabrizia	Emilia Romagna	0,100	Levissima	Lombardia	6,200	Santafiara	Toscana	0,920
Conad Acqua Min.	Umbria	0,236	Lieve	Umbria	0,074	Santagata	Campania	4,220
Coop sorgente Grigna	Lombardia	0,390	Lieve	Umbria	0,100	Santo Stefano	Campania	0,304
Cottorella	Lazio	0,274	Lilia	Basilicata	1,900	Seoinia	Molise	0,163
Courmayeur	Valle D'Aosta	0,255	Limpida	Calabria	1,480	Serricella	Calabria	0,039
Cristalia	Valle D'Aosta	0,306	Lughentina	Sardegna	0,150	Siete Fuentes	Sardegna	0,029
Crodo Lisiel	Piemonte	0,088	Luna	Lombardia	0,681	Smeraldina	Sardegna	0,021
Dolomia 1	Friuli Venezia Giulia	0,291	Lurisia	Piemonte	0,985	Sorgente dell'Amore	Calabria	0,079
Dolomiti	Veneto	0,553	Mangiatorella	Calabria	0,024	Sorgente Tesorino	Toscana	0,060
Don Carlo	Valle D'Aosta	1,900	Maniva	Lombardia	0,675	Sovrana	Piemonte	0,780
Egeria	Lazio	8,910	Maraner Mineralwasser	Trentino Alto Adige	3,040	Sparea	Piemonte	0,220
Eleonora	Sardegna	2,620	Martina	Piemonte	0,652	Stella Alpina	Lombardia	0,650
Elisa	Marche	0,156	Meriba	Sardegna	3,970	Stella del Monviso	Piemonte	0,454
Fabrizia	Calabria	0,022	Misia	Umbria	0,231	Sveva	Basilicata	2,740
Federica	Sardegna	3,440	Molisia	Molise	0,071	Tamara	Sardegna	2,230
Felicia	Basilicata	0,535	Mont Blanc	Valle D'Aosta	0,522	Tinnea	Marche	0,204
Ferrarella	Campania	6,810	Monte Cimone Coop	Emilia Romagna	0,098	Toka	Basilicata	1,170
Fiordacqua	Campania	0,345	Monte Rosa	Piemonte	0,011	Uliveto	Toscana	0,088
Fluggi	Lazio	1,850	Montes	Sardegna	0,124	Vaia	Lombardia	5,340
Fontalba	Sicilia	0,135	Monteverde	Toscana	0,348	Valdimeti	Marche	0,070
Fonte Aura	Umbria	0,458	Motette	Umbria	0,163	Valli del Pasubio	Veneto	0,161
Fonte Azzurrina	Toscana	0,279	Nerea	Marche	0,102	Valmora	Piemonte	3,180
Fonte Chiara	Emilia Romagna	0,024	Neve	Lombardia	0,542	Vera	Veneto	1,410
Fonte de Medici 1	Toscana	0,351	Norda - Daggio	Lombardia	3,730	Verna	Toscana	0,230
Fonte delle Alpi	Piemonte	0,547	Orvieto	Umbria	6,020	Vita Sana	Calabria	1,740
Fonte Gaudenziana	Piemonte	1,540	Panna	Toscana	0,355	Vitanella	Lombardia	0,117
Fonte Lieta	Emilia Romagna	0,238	Paradiso	Friuli Venezia Giulia	0,216	Viva	Umbria	0,109
Fonte Napoleone	Toscana	0,695	Pejo	Trentino Alto Adige	0,091	Vivien	Basilicata	2,760
Fonte Ofelia	Campania	0,306	Pineta Sorgente Sales	Lombardia	0,241			
Fonte Primavera	Abruzzo	0,330	Plose	Trentino Alto Adige	0,259			
Fonte Santa Vittoria	Liguria	0,026	Pocenia	Friuli Venezia Giulia	0,254			
Fonte Tavina	Lombardia	0,237	Pradis	Friuli Venezia Giulia	0,180			
Fonte Valle reale	Abruzzo	0,340	Prata	Campania	0,179			

L'analisi delle acque minerali europee è stata condotta dall' Euro Geo Surveys, che effettua studi per l'Unione Europea. Pubblicata sul sito "Le Scienze" (edizione italiana di "Scientific American") nel maggio 2010.